

INTERVISTA A NONNA MARIA

In classe terza è venuta a farci visita la nonna Maria che gentilmente ha risposto alle nostre numerose domande. Ecco l'intervista.

1. *Come si chiama?*

Mi chiamo Maria Valente.

2. *In che anno è nata?*

Sono nata l'11 febbraio 1939.

3. *Dove è nata e dove vive oggi?*

Sono nata in una bellissima valle dove scorre un torrente: è formata da cinque frazioni. Io abitavo a San Giorgio di Resia. Oggi vivo ad Osoppo.

4. *Dove andava a scuola?*

Andavo a scuola a S. Giorgio di Resia, dove ho frequentato la prima, la seconda, la terza e la quarta, mentre la quinta l'ho fatta a Prato di Resia.

Per andare a Prato dovevo fare due chilometri: spesso nevicava e noi ci bagnavamo i piedi perché non avevamo gli stivali.

5. *Quali scuole ha frequentato?*

Ho frequentato le cinque classi elementari.

6. *Cosa facevate a scuola?*

Quando entrava la maestra noi ci alzavamo in piedi per salutarla. Prima di iniziare la lezione recitavamo la preghiera. Mi piaceva tanto la geografia, invece odiavo la storia.

7. *Con quali mezzi andava a scuola?*

Andavo a scuola a piedi.

8. *Cosa usavate per scrivere?*

Per scrivere usavamo il pennino e l'inchiostro.

9. *Le maestre erano severe? E quando un bambino si comportava male cosa succedeva?*

I maestri erano molto severi e quando un bambino si comportava male veniva messo dietro la lavagna con le mani alzate.

10. *Quanti eravate in classe?*

In classe eravamo pochi, perché il paese era molto piccolo.



11. Come vi comportavate a scuola?

A scuola c'era molta disciplina: i bambini avevano timore dei maestri e quindi cercavano di comportarsi bene.

12. Avevate l'astuccio e la cartella?

Avevamo una semplice cartella di stoffa e l'astuccio era di legno.

13. Com'era la vostra scuola?

La scuola era piccola ma bella. Le aule avevano il soffitto alto e c'erano grandi finestroni.

14. Com'erano i quaderni?

Avevamo due quaderni piccoli e un album da disegno.

15. Quali giochi facevate e quali erano i vostri giocattoli?

Giocavamo spesso all'aperto, in piazza. I nostri giochi erano saltare con la corda o le liane, nascondersi, guardia e ladri e la campana.

16. Cosa mangiavate?

Il nostro menù era molto ridotto: al mattino si mangiava latte e polenta, a pranzo pasta o minestrone e alla sera frico e polenta.

17. Com'era la sua casa?

La mia casa era situata in una zona isolata. C'erano due stanze sotto, due stanze sopra e il fienile. C'era anche un cortile.

18. Secondo lei si vive meglio oggi o ai suoi tempi?

Una volta si viveva con molta semplicità e la gente era più serena.

